

'Impediremo il raddoppio della discarica'

Piombino, Ferrari lancia la sua lista con un primo obiettivo da raggiungere

AMMINISTRATIVE

Sostenuto dal centrodestra ma anche da altri gruppi di opposizione al Pd

«RIPARTIAMO da qui. Il primo obiettivo sarà quello di impedire il raddoppio della discarica di Rimateria». Francesco Ferrari ha annunciato la sua candidatura a sindaco dai piazzali dell'impianto di Ischia di Crociano. Guiderà un gruppo di cinque liste: Lega, Fratelli d'Italia, Forza Italia, Ascolta Piombino e Ferrari sindaco. Un candidato unico del centrodestra, ma che guarda a tutti i cittadini in maniera trasversale. «Siamo aperti a tutti, cerchiamo l'appoggio e le idee della gente, un gruppo aperto a tutti meno a chi ha governato questa città negli ultimi quindici anni, per loro la porta è chiusa» ha precisato Ferrari che ha accettato di guidare un progetto nuovo per diventare primo cittadino dopo 70 anni di governo di sinistra. «Mi sono trovato al

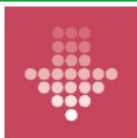
momento giusto nel posto giusto e mi sono sentito di farlo. È un'occasione unica» ci ha detto Ferrari. E per spiegare la sua idea di Piombino ha scelto un palcoscenico fortemente simbolico: la discarica di Rimateria.

«ABBIAMO la necessità di ripartire da qui per denunciare con forza quello che non va e per riprenderci il nostro futuro - ha dichiarato Francesco Ferrari - siamo contrari ad una discarica da 2,5 milioni di metri cubi; impediremo il raddoppio dei volumi di discarica attraverso il ricorso ai poteri urbanistici propri di un'amministrazione». «Piombino deve ripartire dai piombinesi: già prima del programma di governo che scriveremo ascoltandoli, fisseremo le regole per riavere quel clima di rispetto e imparzialità necessario a restituire credibilità alle istituzioni». E fra i sostenitori del progetto c'è Riccardo Gelichi otto anni in consiglio comunale con un programma coerente e alternativo al Pd, ha aderito a questo nuovo progetto. «La mia non è una scelta ideo-

logica, ma programmatica. Con Ferrari condividiamo il programma e vogliamo attuarlo. Vogliamo puntare sulla diversificazione economica, sulla filiera del pescato, nautica, turismo. La città è allo sbando ci sarà da partire da zero». «Nella Piombino che vogliamo - ha concluso Ferrari - le capacità e le competenze saranno valorizzate, le necessità capite e supportate. Sarà così anche per la mia squadra di governo: si baserà sulle competenze politiche e tecniche. Sarò un sindaco collegiale e ognuno si assumerà responsabilità di indirizzo e di esecuzione qualificata delle decisioni». Ferrari, avvocato penalista di 41 anni, è spostato con Sara, sua collega, da cui ha avuto due bambine. È consigliere comunale uscente. Erano presenti alla presentazione insieme a Ferrari, Riccardo Gelichi (Ascolta Piombino), Tiziano Rombai (coordinatore Lega), Gianluigi Palombi (coordinatore Forza Italia) e Andrea Romiti (segretario provinciale Fratelli d'Italia).

Maila Papi



**Piombino**

Parodi interessato alla nuova proposta

**Giuliano Parodi**

Giuliano Parodi, sindaco di Suvereto, ieri fra il pubblico, sul piazzale di Rimateria. «Sono venuto ad ascoltare Francesco Ferrari. È una valida alternativa. Piombino ha bisogno di cambiare rotta». Convinto come è – forte della sua esperienza di cinque anni alla guida di Suvereto con una lista civica trasversale – che si può governare «con un buon programma insieme, con personalità che hanno diverse provenienze». C'è chi già lo vede nella squadra di Ferrari, tant'è che il candidato a sindaco a domanda precisa su Parodi è stato chiaro. «Non escludo che questo suo interesse possa trasformarsi in condivisione di un programma». Fra i punti di convergenza fra Parodi e Ferrari bloccare il raddoppio della discarica di Rimateria.



LA PRESENTAZIONE Conferenza sul piazzale di Rimateria: da sinistra Palombi, Gelichi, il candidato sindaco Francesco Ferrari, Romiti e Rombai